



## RASSEGNA STAMPA POLITICALLY.EU

### L'EUROPA E LE POLITICHE DI MIGRAZIONE

NAPOLI 31 MARZO 2014

#### Articoli

Immigrazione: Della Vedova, politiche europee è l'obiettivo Vecchio Continente ha bisogno di flussi per mantenere benessere (ANSA.IT) .....	2
Immigrazione: esperti a confronto, da problema a opportunità Forum a Napoli, flussi necessari a Europa per mantenere benessere (ANSA.IT) .....	3
Immigrazione: esperti a confronto, da problema a opportunità (ANSA) .....	5
Ue: ius soli e Frontex al centro del dibattito immigrazione (ANSA) .....	7
Lunedì a Napoli dibattito su Europa e politiche migrazione; All'Università Federico II alle 15, con Della vedova, De Magistris (TM News) .....	9
Ue: a Napoli dibattito nazionale su politiche di migrazione (ASCA) .....	11
Radio3: "Radio3 Mondo", la scelta turca (ADN Kronos Agenzia) .....	12
Radio3 Mondo: la scelta turca (AGI Agenzia Italia) .....	13

## Immigrazione: Della Vedova, politiche europee è l'obiettivo Vecchio Continente ha bisogno di flussi per mantenere benessere (ANSA.IT)

Provider: ansa-it

Created: 16:03, Mon, 31 Mar 2014

(ANSA) - NAPOLI, 31 MAR - "L'Europa deve, ancor di più di quanto sta già facendo, che non è poco, considerare le politiche per l'immigrazione delle politiche europee". Questo l'auspicio espresso dal sottosegretario agli Esteri, Benedetto Della Vedova, intervenendo al dibattito su "L'Europa e le politiche di migrazione" promossa a Napoli dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea.

"Questo perchè - ha spiegato Della Vedova - i confini sono comuni e al di là dei luoghi d'arrivo la dimensione del fenomeno migratorio riguarda le istituzioni europee. Il tema della sicurezza - ha proseguito - è centrale ma la politica di d'immigrazione è anche una politica che riguarda da vicino il futuro dell'Europa per ragioni demografiche evidenti. Se ci proiettiamo nei prossimi venti anni sappiamo che per mantenere il livello di crescita, benessere e forza economica l'Europa deve poter contare anche su flussi migratori regolati ma che devono arrivare".

In questo contesto Della Vedova l'Italia sta esercitando un ruolo strategico: "Ma l'obiettivo - ha concluso - deve essere quello di arrivare sempre più a politiche europee dell'immigrazione". (ANSA).

PTR/BOM

## Immigrazione: esperti a confronto, da problema a opportunità Forum a Napoli,flussi necessari a Europa per mantenere benessere (ANSA.IT)

ansa-it

Created: 19:59, Mon, 31 Mar 2014

(ANSA) - NAPOLI, 31 MAR - In un'Europa destinata a fare i conti con il calo demografico, flussi migratori regolati saranno sempre di più indispensabili per garantire nei prossimi anni al Vecchio Continente lo stesso benessere attuale. Questa la conclusione cui sono pervenuti gli esperti che si sono confrontati oggi a Napoli in occasione del dibattito "L'Europa e le politiche di migrazione" promosso a Napoli dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea, quarta tappa del percorso 'Politically.Eu'.

Due le sessioni: un workshop deliberativo la mattina e una sessione plenaria nel pomeriggio moderata dal responsabile dell'Area Internazionale dell'Agenzia ANSA, Stefano Polli.

Numeri alla mano - è stato sottolineato - il trend demografico in atto nell'Unione Europea vedrebbe da qui al 2030, in uno scenario di chiusura alle migrazioni, l'Ue a 27 perdere 33 milioni di persone in età lavorativa (-11%), mentre le persone anziane aumenteranno arrivando a 62 milioni di over 65. Questo in presenza di un saldo migratorio con l'estero fermo ai livelli pre-crisi. Per contro, nell'area Med che va dal Marocco all'Iran, nel 2030 dovrebbero esserci 200 milioni di abitanti in più. Ecco perchè, se regolato, quello che oggi appare come un problema dovrà realisticamente essere visto come un'opportunità da sfruttare.

Un allarme non nuovo, quello demografico, visto che già nel 2010 i dati forniti dal 'Migration Policy Center' dell'Università europea di Firenze evidenziavano come il numero di persone in età pensionabile avesse superato quello relativo alla popolazione tra i 20 e i 35 anni di età. E ben noto anche al sottosegretario agli Esteri Benedetto Della Vedova che ha invocato politiche europee dell'immigrazione annunciando che la questione sarà una priorità durante il semestre di presidenza italiana dell'Ue che parte il primo luglio.

"Se ci proiettiamo nei prossimi venti anni - ha detto l'esponente di governo - andando oltre i proclami per le Europee, sappiamo che per mantenere il livello di crescita, benessere e forza economica l'Europa deve poter contare anche su flussi migratori regolati, ma che devono arrivare".

"Davanti all'emergenza demografica - ha sottolineato il direttore del Migration Policy Center, Philippe Fargues - l'Europa avra' bisogno di lavoratori e non di migrazioni temporanee, ma permanenti". Da Fargues un allarme: "Se l'Europa si chiude agli stranieri si condanna ad essere sempre piu' piccola e avra' meno voce". D'accordo il direttore della rappresentanza in Italia della Commissione europea, Lucio Battistotti: "L'Europa - ha detto - si prepari a sfruttare al meglio le opportunità legate alla migrazione. A partire da quei 3,9 miliardi di euro che la Commissione Ue ha destinato per le politiche di asilo". Occasioni da cogliere per "un'Europa dei diritti e delle persone, non solo delle transazioni e delle merci" come quella auspicata dal sindaco di Napoli Luigi De Magistris.(ANSA).

PTR



## Immigrazione: esperti a confronto, da problema a opportunità (ANSA).

485 words

31 March 2014

19:59

ANSAMED

ANSMIT

Italian

© 2014 ANSA.

Forum a **Napoli**, flussi necessari a Europa per mantenere benessere

(ANSA) - **NAPOLI**, 31 MAR - In un'Europa destinata a fare i conti con il calo demografico, flussi migratori regolati saranno sempre di più indispensabili per garantire nei prossimi anni al Vecchio Continente lo stesso benessere attuale. Questa la conclusione cui sono pervenuti gli esperti che si sono confrontati oggi a **Napoli** in occasione del dibattito "L'Europa e le politiche di migrazione" promosso a **Napoli** dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea, quarta tappa del percorso '**Politically.Eu**'.

Due le sessioni: un workshop deliberativo la mattina e una sessione plenaria nel pomeriggio moderata dal responsabile dell'Area Internazionale dell'Agenzia ANSA, Stefano Polli.

Numeri alla mano - è stato sottolineato - il trend demografico in atto nell'Unione Europea vedrebbe da qui al 2030, in uno scenario di chiusura alle migrazioni, l'Ue a 27 perdere 33 milioni di persone in età lavorativa (-11%), mentre le persone anziane aumenteranno arrivando a 62 milioni di over 65. Questo in presenza di un saldo migratorio con l'estero fermo ai livelli pre-crisi. Per contro, nell'area Med che va dal Marocco all'Iran, nel 2030 dovrebbero esserci 200 milioni di abitanti in più'. Ecco perché, se regolato, quello che oggi appare come un problema dovrà realisticamente essere visto come un'opportunità da sfruttare.

Un allarme non nuovo, quello demografico, visto che già nel 2010 i dati forniti dal 'Migration Policy Center' dell'Università europea di Firenze evidenziavano come il numero di persone in età pensionabile avesse superato quello relativo alla popolazione tra i 20 e i 35 anni di età. E ben noto anche al sottosegretario agli Esteri Benedetto Della Vedova che ha invocato politiche europee

dell'**immigrazione** annunciando che la questione sarà una prioritaria durante il semestre di presidenza italiana dell'Ue che parte il primo luglio.

"Se ci proiettiamo nei prossimi venti anni - ha detto l'esponente di governo - andando oltre i proclami per le Europee, sappiamo che per mantenere il livello di crescita, benessere e forza economica l'Europa deve poter contare anche su flussi migratori regolati, ma che devono arrivare".

"Davanti all'emergenza demografica - ha sottolineato il direttore del Migration Policy Center, Philippe Fargues - l'Europa avrà bisogno di lavoratori e non di migrazioni temporanee, ma permanenti". Da Fargues un allarme: "Se l'Europa si chiude agli stranieri si condanna ad essere sempre più piccola e avrà meno voce". D'accordo il direttore della rappresentanza in Italia della Commissione europea, Lucio Battistotti: "L'Europa - ha detto - si prepari a sfruttare al meglio le opportunità legate alla migrazione. A partire da quei 3,9 miliardi di euro che la Commissione Ue ha destinato per le politiche di asilo". Occasioni da cogliere per "un'Europa dei diritti e delle persone, non solo delle transazioni e delle merci" come quella auspicata dal sindaco di **Napoli** Luigi De Magistris.(ANSA).

Document ANSMIT0020140331ea3v000s1



## Ue: ius soli e Frontex al centro del dibattito immigrazione (ANSA).

470 words

31 March 2014

16:25

ANSA - Politics News Service ANSAPO

Italian

© 2014 ANSA.

Invecchiamento forza lavoro spinge per Europa più aperta

(ANSA) - **NAPOLI**, 31 MAR - Una riflessione sul programma Frontex, un esame comune a livello europeo delle domande di asilo che oggi giungono ai singoli Paesi, un percorso condiviso sullo ius soli. Questi alcuni dei temi più forti emersi dal dibattito su "L'Europa e le politiche di migrazione", promosso dalla rappresentanza in Italia dell'Unione Europea nell'ambito del percorso "Conoscere per deliberare" che si è tenuto oggi a **Napoli**, moderato da Stefano Polli, responsabile area internazionale dell'Ansa, Giorgio Zanchini di Rai Radio3 e Philippe Fargues direttore del Migration Policy Center Iue.

Una riflessione che parte dalla consapevolezza che le migrazioni non sono più un problema ma devono essere viste come una risorsa, perché sono gli scenari futuri che obbligano a rovesciare il punto di vista. La discussione è partita infatti dai dati che parlano dal calo demografico in atto nell'Unione Europea e che vedrebbe, in uno scenario di chiusura alle migrazioni, l'Ue a 27 perdere 33 milioni di persone in età lavorativa (-11%) da qui al 2030, mentre le persone anziane aumenteranno arrivando a 62 milioni di over 65. Questo se il saldo migratorio con l'estero rimarrà ai livelli pre-crisi. L'allarme suona dal 2010, anno in cui, secondo i dati del "Migration Policy Center dell'università europea di Firenze il numero di persone in età pensionabile ha superato quello relativo alla popolazione tra i 20 e i 35 anni di età.

Tra le proposte emerse c'è quello della creazione di un Erasmus euro-mediterraneo che permetta ai giovani della sponda sud di acquisire esperienze in Europa già durante la loro formazione, per poter spendere questo know how in un futuro lavorativo in Europa o nei rispettivi Paesi. Il nodo più forte resta però quello politico: tra le proposte emerse c'è quella di riflettere sul programma Frontex per non creare una 'fortezza Europea', e una condivisione delle domande di asilo a livello di Unione Europea. Un tema chiave è anche quello della cittadinanza, che dovrebbe prevedere un percorso comune tra i

Paesi europei anche per evitare che i migranti scelgano di andare verso i Paesi che hanno la legislazione meno rigida.

Al centro della riflessione, inoltre, l'introduzione di uno ius soli "temperato" che, secondo quanto emerso, potrebbe prevedere la cittadinanza ai figli dei migranti ai sei anni, quando cominciano un ciclo scolastico, o almeno ai 16 anni per evitare un gap con i coetanei quando a 18 anni si deve entrare nel mondo del lavoro o dell'università.

Per quanto riguarda l'Italia, una proposta significativa è infine quella di togliere le competenze sui migranti al ministero dell'Interno, affidandolo a un'autorità indipendente creata per sorvegliare il rispetto dei diritti umani. (ANSA).

Document ANSAPO0020140331ea3v001am





## Lunedì a Napoli dibattito su Europa e politiche migrazione; All'Università Federico II alle 15, con Della vedova, De Magistris (TM News)

387 words

28 March 2014

TM News - Political News

APPOL

Italian

Copyright TM News

Roma, 28 mar. (TMNews) - Lunedì 31 marzo **Napoli** ospiterà il dibattito nazionale sul tema "L'Europa e le politiche di **migrazione**", promosso dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e con il patrocinio del Comune di **Napoli**, nell'ambito del percorso "Conoscere per deliberare". L'evento, il cui coordinamento scientifico è a cura del Migration Policy Center dell'Istituto Universitario Europeo, si svolgerà presso l'Università Federico II e vedrà, fra gli altri, la partecipazione del sottosegretario agli Affari esteri, Benedetto Della Vedova, del direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Lucio Battistotti e del Direttore del Migration Policy Center dell'Istituto Universitario Europeo Philippe Fargues. A inaugurare la sessione plenaria alle 15 sarà il Sindaco di **Napoli** Luigi de Magistris.

La giornata di dibattito, divisa in un workshop deliberativo la mattina e in una sessione plenaria nel pomeriggio, si concentrerà in particolare sui tre temi: migrazioni e cambiamenti demografici; le opportunità dal Mediterraneo; integrazione e cittadinanza.

Il contesto è quello che vede le politiche di **migrazione** aver subito una profonda trasformazione nel corso degli ultimi due decenni. Questo è successo in conseguenza delle progressive modifiche introdotte nei trattati dell'Ue, ma anche per la crescente necessità di un approccio più europeo. Nonostante alcuni passi avanti siano stati già compiuti, è il momento di considerazioni complessive condivise e approfondite sulle sfide future e sulle priorità da affrontare sul campo da qui in avanti.

L'obiettivo è fornire un momento di confronto strutturato a livello nazionale tra i responsabili per la definizione della strategia globale con quelli incaricati dell'applicazione delle politiche di riferimento, gli esperti nei diversi campi di interesse e i rappresentanti dei migranti.

Le conclusioni raccolte saranno portate all'attenzione dei referenti nazionali e comunitari come contributo sia alla definizione della nuova agenda europea per gli Affari interni che allo sviluppo di una strategia nazionale più coerente e quindi forte in sede europea. Stare a guardare e di conseguenza subire scelte e decisioni altrui non basta, recita un comunicato: se c'è uno sforzo che oggi vale la pena di fare da parte dei cittadini europei è la partecipazione informata e attiva alla sfera politica dell'Ue.

PN\_20140328\_00545 20140328\_000311.xml

Document APPOL00020140329ea3s0004g

## Ue: a Napoli dibattito nazionale su politiche di migrazione (ASCA)

165 words

31 March 2014

10:08

ASCA - Notiziario Generale

ASCANG

Italian

Copyright 2014. ASCA S.p.A

(ASCA) - Roma, 31 mar 2014 - Si tiene oggi a **Napoli** il dibattito nazionale sul tema "L'Europa e le politiche di **migrazione**", promosso dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e con il patrocinio del Comune di **Napoli**, nell'ambito del percorso Politically.EU "Conoscere per deliberare".

L'evento si svolgera' presso l'Universita' Federico II e vedra', fra gli altri, la partecipazione del sottosegretario agli Affari esteri, Benedetto Della Vedova, del direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Lucio Battistotti e del direttore del Migration Policy Center dell'Istituto Universitario Europeo Philippe Fargues, istituzione che cura il coordinamento scientifico dei lavori.

Inaugurerà la sessione plenaria alle 15 sarà il sindaco di **Napoli**, Luigi de Magistris.

La giornata di dibattito, divisa in un workshop deliberativo la mattina e in una sessione plenaria nel pomeriggio, si concentrerà in particolare sui tre temi: migrazioni e cambiamenti demografici; le opportunità dal Mediterraneo; integrazione e cittadinanza. com-stt/cam

Document ASCANG0020140331ea3v001e1

Spettacolo

## Radio3: "Radio3 Mondo", la scelta turca (ADN Kronos Agenzia)

235 words

27 March 2014

17:37

Adnkronos - General

GENNEW

Italian

Copyright 2014 Adnkronos

Roma, 27 mar. - (Adnkronos) - A qualche giorno dalle cruciali elezioni amministrative turche, tutti gli occhi sono puntati sulle scelte dell'ultimo minuto del premier turco RecepTayyip Erdogan. Dopo la messa al bando di twitter, l'autorità governativa Rtuk di controllo di radio e Tv ha revocato la licenza per le trasmissioni nazionali all'emittente Kanalturk Tv, una voce apertamente critica nei confronti del premier. Kanalturk dovrebbe poter continuare a trasmettere su internet, ma vedrà notevolmente ridotti la propria diffusione e gli introiti pubblicitari.

Oltre al Kanalturk TV i giornalisti denunciano le forti pressioni e l'autocensura imposti dal governo Erdogan ai principali media turchi. Dopo i numerosi scandali che coinvolgono personalità del governo, la popolarità dei partiti di opposizione in Turchia è cresciuta enormemente. Ora, secondo molti analisti, hanno una possibilità di far cadere Erdogan e di formare un governo di coalizione. Domani, Azzurra Meringolo ne parla a Radio3Mondo in onda alle 11.00, con Marco Guidi, giornalista, insegna all'Università di Bologna al master postlaurea di giornalismo.

Inoltre l'Europa e le Politiche di **Migrazione**, workshop deliberativo organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea che si terrà a **Napoli** il 31 marzo. Se ne parla con Lucio Battistotti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. E poi Interferenze con Andrea Borgnino che parlerà delle radio in Transnistria e in altre regioni secessioniste.

(Com/Ct/Adnkronos)

Document GENNEW0020140327ea3r000bv

Spettacolo

## Radio3 Mondo: la scelta turca (AGI Agenzia Italia)

238 words

27 March 2014

16:30

Agenzia Giornalistica Italia

AGI

Italian

(c) 2014 AGI - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A

(AGI) - Roma, 27 mar. - A qualche giorno dalle cruciali elezioni amministrative turche, tutti gli occhi sono puntati sulle scelte dell'ultimo minuto del premier turco RecepTayyip Erdogan. Dopo la messa al bando di twitter, l'autorita' governativa Rtuk di controllo di radio e Tv ha revocato la licenza per le trasmissioni nazionali all'emittente Kanalturk Tv, una voce apertamente critica nei confronti del premier. Kanalturk dovrebbe poter continuare a trasmettere su internet, ma vedra' notevolmente ridotti la propria diffusione e gli introiti pubblicitari. Oltre al Kanalturk TV i giornalisti denunciano le forti pressioni e l'autocensura imposti dal governo Erdogan ai principali media turchi. Dopo i numerosi scandali che coinvolgono personalita' del governo, la popolarita' dei partiti di opposizione in Turchia e' cresciuta enormemente. Ora, secondo molti analisti, hanno una possibilita' di far cadere Erdogan e di formare un governo di coalizione.

Venerdi' 28 marzo, Azzurra Meringolo ne parla a Radio3Mondo in onda alle 11.00, con Marco Guidi, giornalista, insegna all'Universita' di Bologna al master postlaurea di giornalismo. Inoltre l'Europa e le Politiche di **Migrazione**, workshop deliberativo organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea che si terra' a **Napoli** il 31 marzo. Se ne parla con Lucio Battistotti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. E poi Interferenze con Andrea Borgnino che parlera' delle radio in Transnistria e in altre regioni secessioniste. (AGI) Com/Pgi/Laz

R010673

Document AGI0000020140327ea3r006su